

ALLE ORIGINI DELLA POLITICA ESTERA EUROPEA: LA COOPERAZIONE POLITICA EUROPEA NEGLI ANNI OTTANTA



Il progetto di ricerca intende ricostruire lo sviluppo della cooperazione politica europea nel corso degli anni Ottanta, prestando particolare attenzione al tentativo europeo di mantenere in vita il processo di distensione tra i due blocchi, nonostante l'irrigidimento nella politica estera americana causato dall'invasione sovietica dell'Afghanistan. Il coordinamento delle politiche estere europee, realizzato attraverso la CPE, si sarebbe rivelato particolarmente efficiente nel caso della Polonia e delle misure approvate contro il regime di Jaruzelski e, dopo il 1985, nei confronti dell'Unione Sovietica di Gorbačëv, portando alla firma dell'accordo COMECON-CEE del 1988. Il progetto, basato su una ricerca multi-archivistica, si interroga sulle ragioni dell'avvicinamento tra la Cee e l'Urss dopo il 1985, sull'evoluzione delle percezioni e dell'atteggiamento di Mosca rispetto all'idea di Europa e rispetto alla Comunità Europea in quanto tale; nonché sull'evoluzione delle percezioni e dell'atteggiamento di Bruxelles rispetto all'Unione Sovietica.

Parole chiave:

CPE; COMECON, CEE, URSS

Personale DISPO:

personale interno: Maria Eleonora Guasconi

Enti finanziatori:

Fondi di Ricerca di Ateneo, FFABR bando 2017